

Impianti e macchinari

Ammontano a 40,3 milioni di euro (39,6 milioni di euro nel 2009). Sono costituiti dall'insieme dei beni destinati all'attività produttiva del Gruppo. La variazione dell'esercizio, pari ad un incremento di 0,7 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli acquisti dell'esercizio (12,2 milioni di euro), il passaggio da immobilizzazioni in corso a finiti (4,4 milioni di euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (15,9 milioni di euro) e la variazione netta delle dismissioni.

A seguito dell'avvenuto completamento del nuovo stabilimento, la Capogruppo ha provveduto al rinnovo degli impianti e per l'acquisizione di linee di back up destinate ad evitare il rischio, durante le complesse attività di trasferimento, di situazioni critiche dovute ad interruzioni della produzione.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a 14 mila euro (12 mila euro nel 2009). Sono rappresentate da un'ampia e diversificata serie di elementi che completano le capacità funzionali degli impianti e macchinari. La variazione netta dell'esercizio, pari a 2 mila euro, è l'effetto algebrico degli investimenti dell'anno (8 mila euro) al netto degli ammortamenti di competenza (6 mila euro).

Altri beni

Ammontano a 7,0 milioni di euro (3,8 milioni di euro nel 2009). Tra gli altri sono ricomprese le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche e, in genere, le immobilizzazioni materiali non collocabili nelle precedenti voci.

L'incremento, pari a 3,2 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli acquisti (5,8 milioni di euro) e gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (2,6 milioni di euro).

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Sono pari a 23,6 milioni di euro contro i 47,2 milioni di euro del 2009. La voce in questione accoglie i costi sostenuti per impianti non ancora entrati in esercizio, unitamente agli anticipi a fornitori.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce ammonta a 32,8 milioni di euro (35,1 milioni di euro nel 2009), tenuto conto del loro costo di acquisto o delle variazioni intervenute.

Le informazioni richieste dall'art. 38, comma 2, lettere c) e d) del D.Lgs. 127/91 sono qui di seguito riportate:

FINANZIARIE (in €/000)	31.12.2009			31.12.2010			
	COSTO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
Partecipazioni	26.887		(1)	26.886		(912)	25.974
Crediti	9.135	116	(1.006)	8.245		(1.335)	6.910
Altri titoli	0		0	0			
Totale	36.022	116	(1.007)	35.131	0	(2.247)	32.884

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI (in €/000)	COSTO	31.12.2009			31.12.2010		
		RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
Imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	912			912		(912)	0
Altre imprese consolidate con il metodo del costo o non consolidate	25.975		(1)	25.974		0	25.974
Totale	26.887	0	(1)	26.886	0	(1)	25.974

Partecipazioni in imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

(in €/000)	COSTO	31.12.2009			31.12.2010		
		RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	0			0			0
Cargest S.p.A. in liquidazione	0			0			0
Edi S.p.A. in liquidazione	912			912		(912)	0
Totale	912	0	0	912	0	(912)	0

Partecipazioni in altre imprese valutate con il metodo del costo o non consolidate

(in €/000)	COSTO	31.12.2009			31.12.2010		
		RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	4.954			4.954			4.954
Innovazione e Progetti S.C.p.A.	21.000			21.000			21.000
Idroenergia S.c.r.l.	2			2			2
Idroelettrica S.C.r.l.	1			1			1
Meccano S.p.A.	1		(1)
Sistema S.r.l.	16			16			16
Conai	1			1			1
Totale	25.975	0	(1)	25.974	0	0	25.974

Crediti

Crediti verso altri

CREDITI VERSO ALTRI ammontano a complessivi 6,9 milioni di euro, di cui 2,1 milioni di euro scadenti entro l'esercizio (2,4 milioni di euro nel 2009) e 4,8 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo (5,8 milioni di euro nel 2009).

Tali crediti si riferiscono:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione stipulata dalla Capogruppo, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 3,9 milioni di euro;
- al credito della Capogruppo verso dipendenti per complessivi 1,5 milioni di euro, sorto quale conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in L. n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002 - novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori.

L'importo indicato rappresenta, pertanto, il corrispondente credito dell'Istituto Poligrafico, quale sostituto, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico e la sua riduzione rispetto allo scorso esercizio rappresenta la corresponsione delle rate di competenza 2010.

La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;

- alle anticipazioni per diritti d'autore corrisposte dalla Controllante per 1,0 milioni di euro;
- ai crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 202 mila euro;
- al credito di Editalia e Bimospa verso l'Erario per l'anticipo delle imposte sul T.F.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge 662/96 per 74 mila euro, a fronte del versamento delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto, corrisposti nell'anno ai dipendenti, ed alla compensazione operata per il versamento in acconto e a saldo dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 47/2000;
- ai depositi cauzionali per canoni e crediti vari 237 mila euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 72,4 milioni di euro contro gli 99,9 milioni di euro nel 2009, con una variazione pari a 27,5 milioni di euro. Il valore di tali rimanenze è al netto di rettifiche di valore effettuate per tener conto del loro livello di obsolescenza e per far fronte alle incertezze sull'utilizzo delle stesse anche in base alla loro movimentazione.

Al 31 dicembre il magazzino è così composto:

- ⊖ MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO, sono pari a 31,2 milioni di euro rispetto ai 37,3 milioni di euro del 2009. Sono rappresentate da materie prime di carta acquistata, materie per la realizzazione dei tondelli per l'euro, metalli preziosi, materiali vari e ricambi.
- ⊖ PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI, sono pari a 22,0 milioni di euro contro 29,6 milioni di euro del 2009. La giacenza si riferisce principalmente ai lavori in corso per la realizzazione dei documenti d'identità elettronici, alla carta prodotta, ai semilavorati euro ed alle commesse grafiche, editoriali, numismatiche e medagliistica in fase di realizzo.
- ⊖ LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE, sono pari a 6,8 milioni di euro rispetto ai 20,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. Trattasi delle commesse della Capogruppo. In particolare in tale voce sono compresi i lavori di coniazione (commessa euro, medaglie e monete), lavori grafici ed editoriali.
- ⊖ PRODOTTI FINITI E MERCI, sono pari a 12,3 milioni di euro rispetto ai 12,5 milioni di euro dell'esercizio precedente. Trattasi principalmente di prodotti editoriali, numismatici, cartai, artistici, riconducibili alla Capogruppo ed alle controllate Verrès ed Editalia.
- ⊖ ACCONTI, ammontano a 136 mila euro rispetto ai 185 mila euro dello scorso esercizio. Riguardano gli anticipi corrisposti a fornitori a fronte dell'acquisto di beni.

C.II CREDITI

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE ammontano a 747,7 milioni di euro contro i 579,2 milioni di euro del 2009. La suddivisione dei crediti per scadenza viene qui di seguito riportata:

CREDITI PER SCADENZA (in €/000)	31.12.2010			31.12.2009		
	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
Verso altri	2.102	4.808	6.910	2.438	5.807	8.245
Sub Totale	2.102	4.808	6.910	2.438	5.807	8.245
Crediti dell'attivo circolante						
Verso clienti	587.463	11.896	599.359	485.519	10.373	495.892
Verso imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto, del costo o non consolidate	5.108		5.108	4.895		4.895
Tributari	18.676		18.676	21.555		21.555
Imposte anticipate	2.782	291	3.073	2.775	291	3.066
Verso altri	121.451	18	121.469	53.755	33	53.788
Sub Totale	735.480	12.205	747.685	568.499	10.697	579.196
Totale	737.582	17.013	754.595	570.937	16.504	587.441

- ⊖ I CREDITI VERSO CLIENTI ammontano complessivamente a 599,4 milioni di euro (495,9 milioni di euro nel 2009) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e di prestazioni di servizi.

☞ I CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO, DEL COSTO O NON CONSOLIDATE ammontano complessivamente a 5,1 milioni di euro (4,9 milioni di euro nel 2009) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale e finanziaria.

In particolare l'ammontare di tale voce si riferisce ai crediti della Capogruppo verso le controllate Fabiano Partners S.p.A. in liquidazione (5,1 milioni di euro) a fronte del conto corrente di corrispondenza ed Innovazione e Progetti S.C.p.A. (42 mila euro).

☞ I CREDITI TRIBUTARI ammontano complessivamente a 18,7 milioni di euro contro i 21,6 milioni di euro del 2009. In particolare essi si riferiscono:

CREDITI TRIBUTARI (in €/000)	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Erario c/lva	13.382	4.271	9.111
Imposte a rimborso	373	373	0
Acconti d'imposta	4.557	16.559	(12.002)
Imposta sostitutiva	138	118	20
Erario conto ritenute subite	7	5	2
Vari	219	229	(10)
Totale	18.676	21.555	(2.879)

☞ I CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE ammontano a 3,1 milioni di euro contabilizzate dall'Istituto Capogruppo e dalle controllate Verrès e Bimospa.

☞ Gli ALTRI CREDITI, pari a complessivi 121,5 milioni di euro rispetto ai 53,8 milioni di euro dello scorso esercizio, risultano così composti:

ALTRI CREDITI (in €/000)	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Acconti a fornitori	254	1.532	(1.278)
Acconti ad agenti e concessionari	486	499	(13)
Enti previdenziali ed assistenziali	179	143	36
Verso il personale	74	176	(102)
Altri	119.251	48.592	70.659
Fondo Tesoreria INPS	774	2.034	(1.260)
Polizza INA	451	812	(361)
Totale	121.469	53.788	67.681

C.III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Gli ALTRI TITOLI - OBBLIGAZIONI ammontano a 108,8 milioni di euro, contro i 68,1 milioni di euro del 2009. Trattasi di obbligazioni bancarie a tasso variabile a breve scadenza acquistate a titolo di temporaneo investimento di liquidità da parte della Capogruppo. I titoli sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di riferimento alla chiusura dell'esercizio.

C. IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le DISPONIBILITÀ LIQUIDE ammontano a 301,0 milioni di euro, contro i 572,5 milioni di euro del 2009. Si riferiscono per 300,6 milioni di euro alle disponibilità liquide sui conti correnti bancari e per 332 mila euro a denaro, assegni e valori presso le casse sociali (comprese le macchine affrancatrici).

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

In questa posta sono contabilizzati, secondo i principi di competenza temporale:

- RATEI ATTIVI ammontano a 7,5 milioni di euro (7,7 milioni di euro nel 2009) e si riferiscono ai rendimenti maturati sulla polizza INA c/TFR stipulata dalla Capogruppo per 6,6 milioni di euro, nonché ad interessi attivi in corso di maturazione e commissioni per complessivi 917 mila euro;
- RISCONTI ATTIVI ammontano a 2,6 milioni di euro (3,4 milioni di euro nel 2009) e si riferiscono a canoni di locazione e di manutenzione per 1,4 milioni di euro, a premi di assicurazione per 561 mila euro ed ad oneri su provvigioni per 621 mila euro.

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO****A. PATRIMONIO NETTO**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, del Gruppo Istituto Poligrafico, chiude con un utile complessivo di 49,9 milioni di euro, di cui 52,4 milioni di euro di competenza del Gruppo e 2,5 mila euro quale perdita di competenza di Terzi.

Il PATRIMONIO NETTO complessivo, compreso il risultato d'esercizio, è quindi pari a 625,3 milioni di euro, di cui 622,8 milioni di euro di competenza del Gruppo e 2,5 milioni di euro di competenza di Terzi.

Così come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile qui di seguito è indicato un prospetto analitico delle voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine.

PATRIMONIO NETTO <i>(in €/000)</i>	31.12.2009	Altre	Distribuzione dividendo	Destinazione risultato	Risultato 2010	31.12.2010
Capitale sociale	340.000					340.000
Riserva legale	15.421			2.076		17.497
Altre riserve						
- riserva disponibile	203.243					203.243
- riserva di rivalutazione	0					0
- contributo conto capitale	551					551
- altre	10.694			(1.581)		9.113
Dividendo			(39.448)	39.448		0
Risultato dell'esercizio	39.943			(39.943)	52.375	52.375
Totale di Gruppo	609.852		(39.448)	0	52.375	622.779
Capitale e Riserva di terzi	5.606			(603)		5.003
Utile di terzi	(603)			603	(2.454)	(2.454)
Totale di Terzi	5.003			0	(2.454)	2.549
Totale	614.855			0	49.921	625.328

Così come previsto dal n. 7 bis, art. 2427 del Codice Civile, qui di seguito è indicato un prospetto analitico di tutte le voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

PATRIMONIO NETTO <i>(in €/000)</i>	IMPORTI AL 31 DICEMBRE 2010	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI
Capitale Sociale	340.000			
Riserve di capitali				
Contributo in conto capitale	551	B		
Riserva di rivalutazione		B		1.523
Altre riserve				
Riserve di utili				
Riserva legale	17.497	B	17.497	
Riserva facoltativa	203.243	A, B, C	203.243	
Altre riserve	9.113	A, B, C	9.113	
Totale			229.853	
Risultato di esercizio				
Utile di esercizio	49.921			
Quota non distribuibile			17.497	
Quota distribuibile			212.356	

Legenda: A aumento del capitale sociale; B copertura perdite; C distribuzione ai soci

Il seguente prospetto riporta la riconciliazione, al 31 dicembre 2010 tra il PATRIMONIO NETTO della Capogruppo e il PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31 dicembre 2010 ed il Patrimonio Netto ed il Risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010

<i>(in €/000)</i>	PATRIMONIO DI GRUPPO	RISULTATO DI GRUPPO	PATRIMONIO DI TERZI	RISULTATO DI TERZI	PATRIMONIO CONSOLIDATO	RISULTATO CONSOLIDATO
Bilancio di esercizio IPZS al 31 dicembre 10	561.291	54.587			561.291	54.587
Patrimoni netti società consolidate	17.171	(2.325)	5.003	(2.454)	22.174	(4.779)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni	(9.841)	0			(9.841)	0
Storno di utili infragruppo	(360)	142			(360)	142
Svalutazioni e rivalutazioni	29	(29)			29	(29)
Partecipazioni consolidate con il metodo del Patrimonio netto e al Costo	2.114	0			2.114	0
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 10	570.404	52.375	5.003	(2.454)	575.407	49.921

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza, formazione ed utilizzazione dei FONDI PER RISCHI ED ONERI ai sensi dell'articolo 2427 n. 4 del Codice Civile è qui di seguito esposta:

FONDI PER RISCHI ED ONERI (in €/000)	31.12.2009	UTILIZZI	RILASCI	ACCANTONAMENTO		RICLASSIFICHE	31.12.2010
				PER RISCHI ED ONERI	ALTRI VOCI DI CE		
Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili	814	(156)	(234)		258		682
Fondo imposte	1.831	(472)		237	3		1.599
Fondo oneri di trasformazione	63.491	(11.307)					52.184
Altri Fondi							
- Fondi rischi contenzioso	79.335	(20.240)		21.582	85	1.000	81.762
- Fondi rischi partecipate	6.834	(50)					6.784
- Fondo rischi industriali	73.390	(31.992)		17.304	854	(1.000)	58.556
Totale Altri fondi	159.559	(52.282)	(234)	38.886	939	0	147.102
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	225.695	(64.217)	(234)	39.123	1.200	0	201.567

Il FONDO PER RISCHI ED ONERI è così composto:

- ☞ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI pari a 682 mila euro, dopo aver contabilizzato utilizzi e rilasci per 390 mila euro ed accantonamenti per 258 mila euro. Tale fondo si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del 5 agosto 1937 e successive modificazioni ed alle indennità suppletive di clientela che potrebbero emergere dalla risoluzione di rapporti di agenzia;
- ☞ IMPOSTE pari a 1,6 milioni di euro, dopo aver effettuato utilizzi per 472 mila euro ed incrementi per complessivi 240 mila euro. Il fondo accoglie prevalentemente gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali su posizioni non ancora definite o in contestazione;
- ☞ ONERI DI TRASFORMAZIONE pari a 52,2 milioni di euro, in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel corso del 2003 dalla Capogruppo, come già illustrato nella Nota Integrativa del bilancio civilistico dell'Istituto;
- ☞ ALTRI PER RISCHI ED ONERI ammontano a 133,2 milioni di euro, ed accolgono somme accantonate per fronteggiare i rischi ed oneri potenzialmente gravanti sul Gruppo dei quali non è possibile determinare, in maniera esatta, l'ammontare o la data di sopravvenienza.
- ☞ Tra gli altri fondi per rischi ed oneri sono inclusi:
 - ☞ FONDO RISCHI CONTENZIOSO pari a 81,8 milioni di euro, atto a fronteggiare contenziosi di diversa natura in essere alla data di chiusura dell'esercizio, accantonati sulla base delle migliori e più prudenti conoscenze disponibili alla data di redazione del bilancio consolidato e dei pareri espressi dai legali incaricati;
 - ☞ FONDO RISCHI PARTECIPATE pari a 6,8 milioni di euro, è destinato a fronteggiare le potenziali passività che potrebbero emergere dal possesso di alcune partecipate;

- FONDO RISCHI INDUSTRIALI pari a 58,6 milioni di euro, si riferisce a: RESE sulla commessa relativa alla fornitura dei documenti di sicurezza; SVALUTAZIONE DI MATERIE E SEMILAVORATI per tener conto del rischio di riduzione valore dei materiali necessari a fronte di commesse da eseguire, per le quali tra l'altro è incerto il tempo di avvio; ONERI DI RISTRUTTURAZIONE a fronte di una stima dei costi conseguenti alla concentrazione, avvenuta a fine 2010 nei nuovi insediamenti, delle attività precedentemente svolte nella sede di Piazza Verdi, da parte della Capogruppo. Il fondo, inoltre, accoglie i costi da sostenere per l'ammodernamento e la messa in sicurezza degli stabilimenti produttivi; VARIE a fronte di penali e rese da clienti.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO è pari a 47,9 milioni di euro rispetto a 57,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. La riduzione è determinata dalla somma algebrica degli accantonamenti, della rivalutazione, delle indennità erogate al personale che ha cessato il servizio e degli anticipi corrisposti.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio è appresso riportato:

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (in €/000)	
Consistenza al 31 dicembre 2009	57.821
Utilizzi dell'esercizio per:	
o Indennità corrisposte al personale	(9.989)
o Anticipi ex lege n. 297/1982	(1.620)
Accantonamento a conto economico	7.227
Trasferimenti a Fondi pensione	(1.346)
Trasferimenti a Fondo Tesoreria	(4.256)
Rivalutazioni su somme trasferite al fondo tesoreria	247
Differenza tra accertamento anno in corso ed anni precedenti	331
Contributo di solidarietà 0,5%	(384)
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	(192)
Ricostruzione fondo esercizi precedenti	37
Consistenza al 31 dicembre 2010	47.876

D. DEBITI

I DEBITI ammontano complessivamente a 863,1 milioni di euro, rispetto ai 927,3 milioni di euro dell'esercizio precedente. La suddivisione dei debiti per scadenza è la seguente:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI PER SCADENZA (in €/000)	31.12.2010			31.12.2009		
	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Verso banche	18.007		18.007	17.768		17.768
Verso altri finanziatori	24.988	226.955	251.943	23.357	248.631	271.988
Acconti	2.738		2.738	17.430		17.430
Verso fornitori	121.987		121.987	129.157		129.157
Verso imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto, al costo o non consolidate	15.750		15.750	16.167	547	16.714
Tributari	345.102	102	345.204	307.113	102	307.215
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.922	5.979	12.901	9.413	8.676	18.089
Verso altri	94.523		94.523	148.944		148.944
Totale	630.017	233.036	863.053	669.349	257.956	927.305

- ⊛ I DEBITI VERSO BANCHE ammontano a 18,0 milioni di euro (17,8 milioni di euro nel 2009), riconducibili alla esposizione debitoria delle controllate Bimospa Editalia e Verrès.
- ⊛ I DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ammontano a complessivi 252,0 milioni di euro (272,0 milioni di euro nel 2009). Il decremento dell'esercizio è da attribuire prevalentemente al pagamento, da parte della Capogruppo, della rata in scadenza nell'ambito del finanziamento *structured loan facility* con la Depfa Deutsche Pfandbriefbank e dal pagamento della rata in scadenza da parte delle controllate. La variazione è stata parzialmente compensata dall'accensione di un nuovo prestito da parte della controllata Editalia.
- ⊛ Gli ACCONTI ammontano a 2,7 milioni di euro (17,4 milioni di euro nel 2009). Il debito si riferisce prevalentemente agli anticipi ricevuti per le emissioni di prodotti numismatici e per gli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale ed alle riviste cartacee, da parte della Capogruppo.
- ⊛ I DEBITI VERSO FORNITORI ammontano a 122,0 milioni di euro (129,1 milioni di euro nel 2009) e si riferiscono alle forniture di beni e servizi non ancora liquidate a fine esercizio.
- ⊛ I DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO, DEL COSTO O NON CONSOLIDATE sono pari a 15,8 milioni di euro (16,7 milioni di euro del 2009) a fronte di debiti finanziari per versamenti da effettuare alla controllata Innovazione e Progetti S.C.p.A. da parte della Capogruppo.
- ⊛ I DEBITI TRIBUTARI ammontano a 345,2 milioni di euro (307,2 milioni di euro nel 2009) e si riferiscono prevalentemente al debito della Capogruppo per Iva ad esigibilità differita 340,4 (301,4 milioni di euro nel 2009).
- ⊛ I DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE ammontano complessivamente a 12,9 milioni di euro (18,1 milioni di euro nel 2009) di cui 7,0 milioni di euro scadenti entro l'esercizio successivo e 6,0 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo. Essi si riferiscono:
 - ⊛ per la parte scadente entro l'esercizio successivo: ai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre versati agli enti medesimi nel 2011, al TFR maturato nel mese di dicembre e versato nel 2011 ai Fondi pensione ed al Fondo di tesoreria presso l'INPS da parte delle società del Gruppo, ed alla parte, da versarsi nel 2011, dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti il cui pagamento, nell'ambito dei già citati provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 2002, è stato dalla Capogruppo sospeso;

- per la parte scadente oltre l'esercizio successivo: per la restante parte dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti il cui pagamento, come già detto, è stato dalla Capogruppo sospeso.

Gli ALTRI DEBITI ammontano a 94,5 milioni di euro (148,9 milioni di euro nel 2009) e risultano così composti:

ALTRI DEBITI (in €/000)	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Debiti verso MEF	42.927	42.913	14
Debiti verso dipendenti	13.993	30.205	(16.212)
Anticipi da clienti	24.870	35.993	(11.123)
Merce da consegnare	468	1.028	(560)
Debiti diversi	12.265	38.805	(26.540)
Totale	94.523	148.944	(54.421)

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nella voce in esame sono stati contabilizzati, secondo il principio della competenza temporale:

RATEI PASSIVI che ammontano a complessivi 5,9 milioni di euro (6,4 milioni di euro nel 2009) e sono riferiti:

- all'imposta sostitutiva al 31 dicembre 2008 relativa a proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva stipulata dalla Capogruppo pari a 801 mila euro;
- agli interessi di competenza pari a 5,8 milioni di euro, di cui 5,1 milioni di euro sono interessi relativi al mutuo Depfa stipulato dalla Capogruppo.

RISCOINTI PASSIVI che ammontano a complessivi 1,5 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel 2009) e sono essenzialmente riferiti:

- al "credito d'imposta ex articolo 8 L. 388/2000" ed ex articolo 1 (commi 280-283), Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "credito per le attività di ricerca e sviluppo" per un ammontare complessivo di 487 mila euro della Capogruppo;
- interessi attivi per 1,0 milioni di euro;

CONTI D'ORDINE

I CONTI D'ORDINE ammontano complessivamente a 33,8 milioni di euro rispetto ai 28,1 milioni di euro dello scorso esercizio e sono così composti:

CONTI D'ORDINE (in €/000)	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Garanzie personali prestate	4.048	3.873	175
Garanzie personali ricevute	13.760	7.594	6.166
Altri conti d'ordine	16.959	16.616	(657)
Totale	33.767	28.083	5.684

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il VALORE DELLA PRODUZIONE, quale risulta dal conto economico consolidato, ammonta a 484,7 milioni di euro rispetto a 506,2 milioni di euro del 2009.

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI ammontano a 499,0 milioni di euro, contro i 495,1 milioni di euro del 2009.

L'avvio della "fase 2" del progetto passaporto elettronico insieme agli altri documenti elettronici (permesso e carta di soggiorno elettronico) hanno generato, per la Capogruppo, un aumento di fatturato rispetto al 2009 (+26,2 milioni di euro). In aumento risulta essere anche la produzione di medagliistica e numismatica (+14,8 milioni di euro), di carte plastiche, per le nuove tessere sanitarie e di identificazione (+5,3 milioni di euro), di bollini e ricettari (+1,1 milione di euro) e di francobolli (+800 mila euro). Nel corso dell'esercizio si è conclusa la commessa relativa all'attività di decoinving della Lira riconosciuta dal MEF (+21,6 milioni euro).

Una sensibile riduzione è stata rilevata nella fornitura di materiale elettorale (-36,4 milioni di euro), della produzione di targhe (-16,1 milioni di euro), di carte valori tradizionali e di marche (-2,8 milioni di euro), delle commesse grafiche (-2,5 milioni di euro), dei contrassegni per i vini (-4,1 milioni di euro) e tasselli tabacchi (-1,7 milioni di euro). In campo editoriale la contrazione è riconducibile al calo di fatturato sia per le inserzioni alla Gazzetta Ufficiale sia per gli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale cartacea in seguito alle modifiche normative (-6,9 milioni di euro).

Il fatturato della controllata Verrès ha subito una contrazione legata ad un ridimensionamento del mercato estero. In aumento invece è risultato il fatturato della controllata Editalia, grazie al miglioramento dell'offerta e dei canali distributivi.

A.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI è negativa per 7,9 milioni di euro (+9,4 milioni di euro nel 2009), ed è riconducibile alla flessione dei semilavorati per documenti d'identità elettronici (4,1 milioni di euro), dei semilavorati da parte della Capogruppo (2,0 milioni di euro) e della controllata Verrès (4,1 milioni di euro). Per contro si è registrata un incremento della carta prodotta (1,5 milioni di euro) e dei semilavorati e prodotti finiti (0,8 milioni di euro) da parte dell'Istituto e della controllata Editalia.

A.3 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE è negativa per 13,6 milioni di euro (-1,7 milioni di euro nel 2009), ed è riconducibile esclusivamente alla Capogruppo, quale effetto del completamento della commessa di "decoinving" (13,3 milioni di euro).

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli ALTRI RICAVI E PROVENTI ammontano complessivamente a 7,1 milioni di euro (3,5 milioni di euro nel 2009). In tale voce sono stati rilevati, i canoni di locazione di immobili e macchinari, gli indennizzi dei sinistri subiti, i rimborsi di spese, plusvalenze su alienazione cespiti, differenze su accertamenti, la vendita di rottami.

Sono stati altresì iscritti, tra gli altri ricavi, la parte di competenza dell'esercizio dei crediti d'imposta riconosciuti, così come previsto dalla Legge 23 dicembre 2000, n. 388, articolo 8, "bonus aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord" e dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 articolo 1 (commi 280-283), "credito per le attività di ricerca e sviluppo".

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I COSTI DELLA PRODUZIONE, il cui totale ammonta a 420,0 milioni di euro a fronte di 457,4 milioni di euro dell'esercizio precedente, registrano un decremento di 37,4 milioni di euro.

B.6 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Gli ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI ammontano a 84,1 milioni di euro (102,7 milioni di euro nel 2009). Il decremento è riconducibile ai minori costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime, dei materiali di manutenzione e di consumo e dei prodotti finiti da parte della Capogruppo e delle controllate.

B.7 COSTI PER SERVIZI

I COSTI PER SERVIZI ammontano a 132,4 milioni di euro (157,3 milioni di euro nel 2009). In tale voce sono riepilogati tutti i servizi inerenti la produzione, incluse le lavorazioni eseguite esternamente, le manutenzioni e le forniture di energia, acqua e gas, le spese di trasporto, le spese postali e di spedizione, le spese per il rilancio dei marchi aziendali, nonché tutte le consulenze tecniche, legali e notarili. Il decremento è riconducibile in prevalenza alla Capogruppo per i minori costi sostenuti nel corso dell'anno a seguito delle ridotte consultazioni elettorali.

B.8 GODIMENTO BENI DI TERZI

I COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI ammontano a 2,7 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel 2009). In tale voce sono inclusi i canoni corrisposti dalla Capogruppo per lo stoccaggio delle materie prime e del magazzino elettorale, dalle controllate relativamente ad impianti, macchinari (Bimospa e Verrès) ed all'affitto degli immobili delle agenzie (Editalia).

B. 9 COSTI PER IL PERSONALE

I COSTI PER IL PERSONALE ammontano complessivamente a 118,1 milioni di euro (133,9 milioni di euro nel 2009) in flessione, rispetto al consuntivo dell'anno precedente, di circa 15,8 milioni di euro.

La variazione è da porre in relazione agli effetti del completamento del programma di uscite previste dall'Accordo Sindacale sottoscritto in sede Ministeriale nel mese di giugno 2009, con cui si è avviata la procedura di mobilità, nonché a seguito di esodi incentivati da parte della Controllante.

È proseguita l'opera di contenimento, razionalizzazione e cambio del mix di competenze degli organici, finalizzata al continuo rafforzamento dei profili professionali necessari al presidio dei processi di cambiamento in atto nella Capogruppo e nelle controllate. Infatti, nell'ambito di tale contesto la controllata Verrès ha dato avvio ad un programma di mobilità su base volontaria.

B. 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli AMMORTAMENTI e le SVALUTAZIONI ammontano a complessivi 31,8 milioni di euro (30,5 milioni di euro nel 2009). Tale voce comprende:

- ⊕ AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI per 3,1 milioni di euro (3,2 milioni di euro nel 2009) che diminuiscono in relazione al progressivo esaurirsi dell'ammortamento dei costi sostenuti, dalla Capogruppo, negli anni precedenti per l'acquisto di software, licenze e lavori su beni di terzi;
- ⊕ AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI per 25,5 milioni di euro (24,7 milioni di euro nel 2009). La variazione è da porre in relazione ai nuovi investimenti effettuati anche in relazione all'avvenuto trasferimento nel nuovo Stabilimento da parte della Controllante.
- ⊕ SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE pari a 3,2 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel 2009) da parte della Capogruppo e dalla controllata Editalia.

B.11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI è negativa per 6,1 milioni di euro (+6,3 milioni di euro nel 2009), ed è essenzialmente riconducibile alle minori giacenze di materiali di produzione per i documenti elettronici (3,4 milioni di euro), tondelli (1,0 milioni di euro), di metalli preziosi (1,5 milioni di euro) giacenze di ricambi e materiali vari (0,4 milioni di euro) da parte della Capogruppo e della controllata Verrès. Sono risultate in leggero aumento le giacenze di materie prime delle controllate Editalia e Bimospa (0,2 milioni di euro).

B. 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli ACCANTONAMENTI PER RISCHI ammontano a 38,9 milioni di euro contro i 33,0 milioni di euro nel 2009. Tali accantonamenti sono stati appostati in relazione a rischi ed oneri potenzialmente gravanti sulla Capogruppo.

B. 13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Gli ALTRI ACCANTONAMENTI ammontano a 237 mila euro, a fronte di rischi potenziali su contenziosi da parte della controllata Bimospa.

B. 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli ONERI DIVERSI DI GESTIONE ammontano a 5,6 milioni di euro (3,9 milioni di euro nel 2009).

In particolare essi comprendono:

- imposte indirette e tasse diverse pari a 1,7 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2009);
- contributi nell'ambito degli accordi aziendali per attività realizzate dai CRAL e contributi associativi per 659 mila euro (516 mila euro nel 2009);
- differenze su accertamenti per 169 mila euro (692 mila euro nel 2009);
- oneri vari di gestione per 263 mila euro (464 mila euro nel 2009);
- costi relativi alla definizione di transazioni per 2,4 milioni di euro;
- insussistenze dell'attivo pari a 406 mila euro (92 mila euro nel 2009).

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo netto della GESTIONE FINANZIARIA è positiva per 6,4 milioni di euro (+8,6 milioni di euro nel 2009) ed è stato influenzato dalla dinamica sia dei proventi sia degli oneri finanziari, come di seguito indicato:

Gli **altri proventi finanziari** sono costituiti da:

PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI per 329 mila euro (387 mila euro nel 2009), riconducibili al rendimento della polizza vita stipulata con l'INA, relativamente al capitale accumulato;

PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI per 3,5 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel 2009) e si riferiscono:

- agli interessi maturati su titoli obbligazionari 2,3 milioni di euro (3,0 milioni di euro nel 2009);
- altri proventi ammontano a 1,2 milioni di euro (729 mila euro nel 2009) e si riferiscono al differenziale positivo derivante dalla sottoscrizione di un repayment optimisation swap, stipulato, per un periodo di cinque anni, a valere sull'operazione di structured loan facility conclusa nel 2003 con Depfa Bank (521 mila euro) ed ai proventi derivanti da crediti verso istituti bancari per operazioni a termine (640 mila euro).

PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI per 5,0 milioni di euro (13,6 milioni di euro nel 2009):

- interessi attivi sui depositi bancari ammontano a 4,3 milioni di euro (4,3 milioni di euro nel 2009);
- interessi attivi su crediti verso clienti pari a 590 mila euro (590 mila euro nel 2009);
- altri proventi finanziari pari a 127 mila euro (103 mila euro nel 2009);

- interessi attivi su altri crediti pari a 100 mila euro (8,7 mila euro nel 2009). Trattasi prevalentemente di interessi di mora addebitati a clienti a seguito di ritardo nei pagamenti. Nel 2009 in tale voce era stato incluso, da parte della Capogruppo, l'importo riconosciuto all'Istituto a fronte di quanto erogato dall'Istituto stesso, a titolo provvisorio, a seguito di decreto ingiuntivo notificato da Unicredit; somma peraltro totalmente controbilanciata da analoga partita iscritta tra gli oneri finanziari.

Gli **interessi ed altri oneri finanziari** sono costituiti da:

- interessi da imprese controllate pari a 2 mila euro (5 mila euro nel 2009). Trattasi di oneri relativi alle imprese controllate e consolidate con il metodo del Patrimonio netto o non consolidate;
- interessi ed oneri da altri pari a 2,1 milioni di euro (9,0 milioni di euro nel 2009):
 - interessi ed altri oneri bancari pari a 1,1 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel 2009);
 - commissioni passive pari a 367 mila euro (168 mila euro nel 2009);
 - sono costituiti dagli interessi maturati sulle rate di mutuo in scadenza per 709 mila euro.

La voce **Utile e perdite su cambi** pari a -272 mila euro (-2 mila nel 2009) è così composta:

- UTILI SU CAMBI per 176 mila euro (225 mila euro nel 2009) e trattasi di utili realizzati nell'esercizio;
- PERDITE SU CAMBI per 448 mila euro (227 mila euro del 2009) e trattasi di perdite subite nell'esercizio.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Le partite imputate alla voce **PROVENTI STRAORDINARI** pari a complessivi 222 mila euro (4,3 milioni di euro nel 2009) si riferiscono a:

- PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE pari a 41 mila euro;
- ALTRI PROVENTI per 180 mila euro (451 mila euro nel 2009).
- Le partite imputate alla voce **ONERI STRAORDINARI** pari a complessivi 427 mila euro (499 mila euro nel 2009) si riferiscono a:
 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE pari a 13 mila euro
 - ALTRI ONERI pari a 414 mila euro (179 mila euro nel 2009).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'ONERE DI COMPETENZA è determinato dall'imposta sul reddito delle società (IRES) per 13,7 milioni di euro e dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per 7,9 milioni di euro. Inoltre, sono state contabilizzate nell'esercizio IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE pari a proventi per 446 mila euro.

Con riferimento alla fiscalità differita, sono presenti differenze temporanee che avrebbero potuto generare, per la Capogruppo, imposte anticipate ai fini Ires, che, come negli esercizi precedenti, non sono state iscritte dagli Amministratori in ragione della mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili, per le incertezze legate alle proprie prospettive reddituali future.